

A.VO.P.A. - ODV

**ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
PROTEZIONE AMBIENTALE – ZOOFILA – ITTICA-
VENATORIA-GUARDIA BOSCHI- GUARDIA
PARCHI- PROTEZIONE CIVILE**

SEDE NAZIONALE

**VIA A.VIVALDI N° 1/A
CAP 88070 BOTRICELLO (CZ)**

C.F: 97061050791

PRESIDENTE CELL: 3498116921 VICE PRESIDENTE 3806972564

PEC: AVOPA.NAZIONALE@PEC.IT

STATUTO

A.VO.P.A. - ODV

**ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
PROTEZIONE AMBIENTALE – ZOOFILA – ITTICA-
VENATORIA-GUARDIA BOSCHI- GUARDIA
PARCHI- PROTEZIONE CIVILE**

**SI RICHIEDE LA REGISTRAZIONE IN ESENZIONE DI
IMPOSTE DI BOLLO E DI REGISTRO AI SENSI
DELL'ART. 82 COM 3 E 5 DL D.LGS N° 117/2017 (CODICE
DEL TERZO SETTORE)**

IL LOGO



Il Logo che identifica e contraddistingue l'Associazione A.VO.P.A. -ODV
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PROTEZIONE AMBIENTALE -ODV
DELLA SEDE NAZIONALE DI BOTRICELLO (CZ) e' allegato al presente
Statuto e ne costituisce parte integrante

ART. 1

DENOMINAZIONE E SEDE

È costituita, ai sensi del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e ss.mm.ii., l'organizzazione di volontariato denominata A.VO.P.A di seguito denominata "associazione", con sede in Botricello (CZ) alla via A.Vivaldi n. 1/A .

La denominazione sociale dell'associazione , una volta ottenuta l'iscrizione nella sezione Organizzazioni di Volontariato del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o, nelle more della sua istituzione, in registri considerati equivalenti, sarà integrata automaticamente con l'acronimo "ODV" e diventerà " A.VO.P.A.- ODV .

L'associazione non ha fine di lucro e gli eventuali utili devono essere destinati direttamente alla realizzazione delle finalità istituzionali di cui all'art. 2.

La durata dell'associazione è illimitata.

La sede dell'associazione potrà essere mutata con deliberazione dell'assemblea dei soci.

ART. 2

SCOPO E OGGETTO SOCIALE

L'associazione, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati, persegue senza scopo di lucro finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale e prevalentemente in favore di terzi, di più attività di interesse generale con riferimento all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., tra cui :

- A) Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- B) Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- C) Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, e successive modificazioni;
- D) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- E) Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- F) Servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;

- G) Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- H) Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- I) Protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;
- L) Riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;

In relazione alle attività di interesse generale sopra richiamate, l'associazione intende promuovere e perseguire finalità legate anche alla salvaguardia degli animali, come:

- Tutela e Benessere: La promozione, la tutela e la difesa degli animali, nonché la salvaguardia del loro benessere e del loro habitat naturale.
- Vigilanza: Lo svolgimento di attività di vigilanza e prevenzione sul maltrattamento e sul rispetto delle normative nazionali e locali in materia di tutela degli animali, d'affezione e selvatici, in stretta collaborazione con le Autorità competenti.
- Formazione e Informazione: promuovere corsi di formazione, campagne di sensibilizzazione ed educazione al rispetto degli animali, anche per la qualificazione di Guardie zoofile ed eco-zoofile
- Collaborazione con altre associazioni animaliste: Collaborare con Associazioni del settore per sviluppare iniziative a tutela di tutti gli animali e contro qualsiasi sfruttamento o caccia in tutte le sue forme.

L'associazione si adopererà a realizzare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, mediante lo svolgimento le seguenti iniziative:

- 1- Controllo smaltimento rifiuti.
- 2- Tutela Fauna e Flora.
- 3- Controllo e monitoraggio discariche abusive.
- 4- Protezione Civile.
- 5- Controllo corsi d'acqua.
- 6- Collaborare con tutte le Associazioni che perseguono gli stessi scopi e con le Istituzioni Pubbliche (es. Aziende Sanitarie , Enti Locali e non , Forze dell'Ordine) per il controllo del territorio.
- 7- Interventi di segnalazione e supporto per il contrasto del randagismo, maltrattamento o qualsiasi forma di sfruttamento degli animali.
- 8- Monitoraggio sul rispetto delle normative che tutelano gli animali da affezione e la fauna selvatica.
- 9- Di Attuare corsi di Formazione per i propri operatori, Guardie per il servizio

zoofilo- ambientale, per collaborare con le Pubbliche Istituzioni alla vigilanza sulla tutela delle Leggi e dei regolamenti generali e locali, relativi alla salvaguardia della natura, dell'ambiente, della protezione degli animali e alla difesa del patrimonio zootecnico, ivi compresi caccia e pesca.

10- Attività di utilità sociale attraverso la promozione della sicurezza urbana e stradale , assistenza alla cittadinanza.

11- Attività di predisposizione misure di safety (gestione delle vie di fuga, presidi antincendio, primo soccorso, cartellonistica).

12- Attività di Formazione e informazione: organizzazione di corsi di primo soccorso, antincendio e gestione delle emergenze rivolti ai soci e alla cittadinanza .

13- Attività di Antincendio in manifestazioni pubbliche e private, Predisponendo piani di emergenza e di evacuazione, gestione dei flussi di pubblico, individuazione delle vie di fuga e dei presidi antincendio.

14- Attività di safety e security finalizzati alla salvaguardia della vita e dell'incolumità delle persone, nonché alla tutela del patrimonio materiale e immateriale durante lo svolgimento di manifestazioni pubbliche o private .

15- Servizio di viabilità stradale in occasione di eventi, in collaborazione con enti locali, servizi di ausiliari al traffico, assistenza alla mobilità su richiesta da parte delle Forze dell'Ordine.

L'associazione potrà svolgere ogni altra attività non specificamente menzionata in tale elenco ma comunque collegata con quelle precedenti, purché coerente con le finalità istituzionali e idonea a perseguirne il raggiungimento.

L'Associazione potrà inoltre esercitare, ai sensi dell'Art. 6 del Codice Terzo Settore, attività diverse da quelle di cui al presente articolo per come stabilite dal Comitato Direttivo, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, nonché raccolte fondi ai sensi dell'art. 7 del medesimo decreto.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, mediante lo svolgimento delle seguenti iniziative:

- 1- Servizi di reception, accoglienza e controlli accessi, portierato fiduciario con la gestione e monitoraggio di immobili ed aree verdi, registrazione visitatori.
- 2- Prevenzione contro il danneggiamento delle strutture pubbliche e delle strutture private ad uso pubblico.
- 3- Attività di security non armata e servizi di stewarding (controllo accessi, filtraggio, indirizzamento del pubblico).

ART. 3 **RISORSE ECONOMICHE**

L'associazione può trarre le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- 1) quote associative;
- 2) contributi pubblici e privati;
- 3) donazioni e lasciti testamentari;
- 4) rendite patrimoniali;
- 5) proventi da attività di raccolta fondi;
- 6) attività di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017
- 7) ogni altra entrata compatibile con le disposizioni legislative vigenti in materia

I contributi degli aderenti sono costituiti dalle eventuali quote associative annuali, stabilite dall'assemblea dei soci che ne determina l'ammontare.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione. L'associazione deve impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali.

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al loro regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

ART. 4 **BILANCI**

L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Ogni anno l'associazione deve redigere il bilancio di esercizio che viene predisposto dal Comitato Direttivo, approvato dall'assemblea dei soci entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Entro il mese di dicembre, il Comitato Direttivo sottopone il bilancio preventivo per l'anno successivo all'assemblea dei soci per l'approvazione.

Il bilancio deve essere depositato presso la sede dell'associazione entro i quindici giorni precedenti la seduta per poter essere consultato da ogni associato.

ART. 5 **I SOCI**

L'associazione è aperta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividano lo spirito e gli ideali.

Possono aderire all'associazione le persone fisiche e gli enti del Terzo settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze. Il numero

degli enti del terzo settore eventualmente aderenti non deve essere superiore al cinquanta per cento del numero delle organizzazioni di volontariato eventualmente aderenti.

L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso.

Non è possibile prevedere alcuna discriminazione in relazione all'ammissione degli associati né alcuna differenza di trattamento fra i soci riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'associazione.

ART. 6

CRITERI DI AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI SOCI

L'ammissione a socio è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati

Sulle domande di ammissione si pronuncia il Comitato Direttivo secondo criteri non discriminatori; la relativa deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro soci.

Il Comitato Direttivo deve comunicare e motivare le eventuali reiezioni all'interessato entro 60 giorni.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal comitato Direttivo, chi l'ha proposta può, entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della successiva convocazione.

La qualità di socio si perde per decesso, per esclusione, per decadenza o per recesso.

L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea, su proposta del Comitato Direttivo per comportamento contrastante con gli scopi dell'associazione e per persistenti violazioni degli obblighi statutari.

Il socio decade automaticamente in caso di mancato versamento della eventuale quota associativa annua.

Prima di procedere all'esclusione devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica.

L'associato può sempre recedere dall'associazione.

Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Comitato Direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

Il socio receduto o escluso non ha alcun diritto sul patrimonio dell'associazione né alla restituzione delle quote associative versate che sono intrasmissibili, non rimborsabili e non rivalutabili.

ART. 7

DOVERI E DIRITTI DEI SOCI

Tutti i soci sono obbligati:

- 1) a rispettare il presente statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- 2) a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'associazione;
- 3) a versare l'eventuale quota associativa;

Tutti i soci hanno diritto:

- 1) a partecipare effettivamente alla vita dell'associazione,
- 2) a partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
- 3) ad accedere alle cariche associative;
- 4) a prendere visione di tutti gli atti deliberati e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'associazione.

ART. 8

I VOLONTARI

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Comitato Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

I volontari devono essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

L'associazione deve iscrivere in un apposito registro i volontari, associati o non associati, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

ART. 9

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono Organi dell'associazione:

- 1) l'Assemblea dei soci,
- 2) il Comitato Direttivo;
- 3) il Presidente ;
- 4) Organo di Controllo se deliberato dall'assemblea o previsto per legge;
- 5) Organo di revisione legale dei conti se deliberato dall'assemblea o previsto per legge
- 6) il Collegio dei Garanti se deliberato dall'assemblea.

L'elezione degli Organi dell'associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Ogni carica associativa, ad eccezione dell'organo di controllo i cui componenti siano in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2397, comma secondo del c.c., e organo di revisione legale dei conti è ricoperta a titolo gratuito salvo il diritto al rimborso delle spese vive effettivamente sostenute in ragione dell'incarico ricoperto.

È prevista la possibilità di tenere le riunioni dell'assemblea dei soci e del Comitato Direttivo anche in modalità telematica purché sia possibile identificare tutti i partecipanti e purché ciascun partecipante possa intervenire in qualunque momento nel corso della riunione ed esercitare il proprio diritto di voto.

Se nel corso della riunione il collegamento telematico si dovesse interrompere, la seduta verrà dichiarata sospesa dal Presidente o da colui che ne fa le veci, e le decisioni prese fino alla sospensione saranno valide.

ART. 10

ASSEMBLEA

L'Assemblea è composta da tutti i soci ed è l'organo sovrano dell'associazione.

Hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 mesi, nel libro soci.

Ogni socio ha diritto ad esprimere un solo voto. Ogni socio potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro socio con delega scritta. Ogni socio non potrà ricevere più di 2 deleghe.

L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria su convocazione del Presidente almeno due volte all'anno e ogniqualvolta lo stesso Presidente o il Comitato Direttivo o almeno un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea ordinaria indirizza tutta la vita dell'associazione ed in particolare:

- 1) approva il bilancio di esercizio, preventivo e l'eventuale bilancio sociale;
- 2) elegge e revoca il presidente;
- 3) elegge e revoca i componenti del Comitato Direttivo e degli eventuali Organo di controllo e Collegio dei Garanti e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione

legale dei conti;

- 4) delibera l'eventuale regolamento interno, dei lavori assembleari e le sue variazioni;
- 5) delibera l'esclusione dei soci;
- 6) delibera le eventuali quote associative;
- 7) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- 8) delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Comitato Direttivo ed attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto e sullo scioglimento, trasformazione, fusione o la scissione dell'associazione, con relativa devoluzione del patrimonio.

Sia l'Assemblea ordinaria che quella straordinaria sono presiedute dal Presidente o in sua assenza dal Vice-Presidente e, in assenza di entrambi da altro membro del Comitato Direttivo eletto fra i presenti.

Le convocazioni sono effettuate mediante avviso scritto o strumenti di comunicazione elettronica (fax, e-mail, ecc.) da recapitarsi ai soci almeno 7 giorni prima della data della riunione contenente ordine del giorno, luogo, data e orario della prima e della eventuale seconda convocazione o in alternativa mediante analogo avviso da affiggersi all'albo della sede sociale, almeno 10 giorni prima della data dell'Assemblea.

In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita, in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci.

In seconda convocazione l'Assemblea ordinaria è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti.

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita, in prima convocazione quando sia presente o rappresentata da almeno 3/4 dei soci.

In seconda convocazione l'Assemblea straordinaria è validamente costituita quando sia presente o rappresentata dalla metà più uno dei soci.

In entrambi i casi delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti eccezion fatta per le deliberazioni riguardanti lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione e la relativa devoluzione del patrimonio residuo per la quale è necessario, sia in prima che in seconda convocazione, il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.

Le delibere assembleari devono essere riportate nel relativo verbale trascritto nel libro delle adunanze e deliberazioni dell'Assemblea tenuto dal Segretario.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

ART. 11

COMITATO DIRETTIVO

Il Comitato Direttivo è formato da 7 componenti compreso il presidente nominati dall'Assemblea dei soci fra i soci medesimi .

I membri del Comitato Direttivo rimangono in carica 3 anni e sono rieleggibili.

Possono fare parte del Comitato esclusivamente i soci maggiorenni.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti il Comitato Direttivo decadano dall'incarico, il Comitato medesimo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Comitato; nell'impossibilità di attuare detta modalità il Comitato può nominare altri soci che rimangono in carica fino alla successiva Assemblea che ne delibera l'eventuale ratifica.

Gli amministratori, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore indicando, oltre alle informazioni previste nel co. 6, art. 26 del Codice del terzo settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Ove decada oltre la metà dei membri del Comitato, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Comitato Direttivo.

Il Comitato Direttivo elegge al suo interno il Vice-Presidente e il Segretario.

Al Comitato Direttivo sono attribuite le seguenti funzioni:

- 1) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- 2) formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea
- 3) predisporre il bilancio di esercizio, preventivo, e l'eventuale bilancio sociale;
- 4) deliberare sulle domande di nuove adesioni e sulle proposte di esclusione dei soci;
- 5) curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati
- 6) provvedere agli affari di ordinaria amministrazione non spettanti all'Assemblea dei soci.

Il Comitato Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente e, in assenza di entrambi, da altro membro del Comitato medesimo eletto fra i presenti.

Il Comitato Direttivo è convocato di regola almeno 4 volte l'anno e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o quando la maggioranza dei consiglieri ne faccia richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto, da comunicarsi almeno 5 giorni prima della data della riunione, contenente ordine del giorno, luogo, data ed orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Comitato Direttivo.

I verbali di ogni adunanza del Comitato, redatti a cura del Segretario e sottoscritti

dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti.
Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 12 **IL PRESIDENTE**

Il Presidente, eletto dall'Assemblea dei soci al suo interno, ha il compito di presiedere il Comitato Direttivo nonché l'Assemblea dei soci, resta in carica per 3 anni ed è rieleggibile.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza dell'associazione di fronte a terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente o, in assenza, al membro del Comitato più anziano d'età.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Comitato Direttivo e, in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva che egli dovrà contestualmente convocare.

ART. 13 **IL COLLEGIO DEI GARANTI**

Il Collegio dei Garanti, eventualmente nominato, è composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti nominati dall'Assemblea dei soci fra i soci stessi e resta in carica per 3 anni. I membri sono rieleggibili.

Il Collegio dei Garanti, di propria iniziativa o su richiesta scritta di un organo dell'associazione o di singoli soci, valuta eventuali infrazioni statutarie compiute da singoli soci e dagli organi dell'associazione, proponendo i provvedimenti del caso al Comitato Direttivo e all'Assemblea.

Il Collegio inoltre svolge funzioni arbitrali per la risoluzione di eventuali controversie tra organi dell'associazione, se concordemente richiesto dalle parti.

ART. 14 **ORGANO DI CONTROLLO**

L'organo di controllo, qualora nominato, è formato da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti, eletti dall'Assemblea, non necessariamente fra gli associati. Almeno uno dei suoi membri deve essere in possesso dei requisiti di cui all'art.2397, c.2, del Codice civile.

L'organo di controllo rimane in carica 3 (tre) anni ed è rieleggibile.

Esso nomina al proprio interno un Presidente.

Delle proprie riunioni l'organo di controllo redige verbale, il quale va poi trascritto nell'apposito libro delle adunanze e delle deliberazioni di tale organo, conservato

nella sede dell'Associazione.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più membri dell'organo di controllo decadano dall'incarico prima della scadenza del mandato, si provvede alla sostituzione degli stessi tramite una nuova elezione da parte dell'Assemblea.

I membri dell'organo di controllo, a cui si applica l'art.2399 del Codice civile, devono essere indipendenti ed esercitare le loro funzioni in modo obiettivo ed imparziale. Essi non possono ricoprire altre cariche all'interno dell'Associazione.

È compito dell'organo di controllo:

- a) vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- b) vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione, e sul suo concreto funzionamento;
- c) esercitare il controllo contabile;
- d) esercitare compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del Codice del Terzo settore;
- e) attestare che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art.14 dello stesso Codice. L'eventuale bilancio sociale dà atto degli esiti di tale monitoraggio;
- f) partecipare alle riunioni dell'Assemblea, alle quali presenta la relazione annuale sul bilancio di esercizio; ha il diritto di partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio direttivo.

Nei casi previsti dall'art.31, c.1, del Codice del Terzo settore, l'organo di controllo può esercitare anche la revisione legale dei conti.

L'organo di controllo ha diritto di accesso alla documentazione dell'Associazione rilevante ai fini dell'espletamento del proprio mandato. Può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e controllo e, a tal fine, può chiedere ai Consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 15

ORGANO REVISIONE LEGALE DEI CONTI

È nominato nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. E' formato da un revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti al relativo registro salvo che la funzione non sia attribuita dall'Assemblea all'Organo di Controllo di cui al precedente articolo.

ART. 16

SCIoglimento

In caso di estinzione o scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, da quando sarà operativo, e salvo diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, o ad altre organizzazioni di volontariato

operanti in identico o analogo settore, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio.

ART. 17
DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e ss.mm.ii. e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

CONCLUSIONI

Il presente Statuto è costituito da 17 articoli e N° 02 allegati ed e' stato aggiornato e approvato all'unanimità dall'Assemblea dei soci e dal Direttivo A.VO.P.A.- ODV il 24 Giugno 2026.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE A.VO.P.A. - ODV

CURCIO ROCCO

PRESIDENTE

Curcio Rocco

VALEA GREGORIO

VICE PRESIDENTE

Valea Gregorio

MELITI SALVATORE

SEGRETARIO

Meliti Salvatore

MARTURANO ANTONIO

TESORIERE

Marturano Antonio

CRISTIANO ROSA

CONSIGLIERE

Cristiano Rosa

VALENTINO ADRIANA

CONSIGLIERE

Valentino Adriana

RIZZO ROSARIO

CONSIGLIERE

Rizzo Rosario

BOTRICELLO 24 - GIUGNO - 2026

SEGRETARIO A.VO.P.A.-ODV
MELITI SALVATORE

Meliti Salvatore

PRESIDENTE A.VO.P.A.-ODV
CURCIO ROCCO

Curcio Rocco

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO
UFFICIO TERRITORIALE DI CATANZARO

Registrato il 13-07-2026 al n. 649

Mod. — Vol. — Serie 3^e

Esente € ESENTE

L'ADDETTO AL SERVIZIO
Stefania COSENTINO



A.VO.P.A.
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
PROTEZIONE AMBIENTE
VIA GIOBERTI N° 14
88070 BOTRICELLO (CZ)
COD. FISC.97061050791

**VERBALE DI ASSEMBLEA
STRAORDINARIA**

Verbale di Assemblea straordinaria del 24 Giugno 2026.

L'anno 2026, il giorno 24 del mese di Marzo, alle ore 08:00 e' stata convocata un'Assemblea straordinaria dei soci , in prima convocazione rimandata per il non raggiungimento del numero legale , convocando la stessa per le ore 21:00 dello stesso giorno .

Alle ore 21:00, dando seguito all'apertura dell'Assemblea in seconda convocazione Il Presidente confermata la regolarità della convocazione mediante avviso urgente affisso presso la sede sociale e operativa , procede secondo il seguente ordine del giorno:

- 1- Modifica Statuto A.VO.P.A ricevendo la nota del RUNTS del 12-06-2026 .
- 2- Approvazione del Rendiconto dell'annualità precedente .
- 3- Varie ed Eventuli .

Sono presenti come soci A.VO.P.A i Sig. :

1- CURCIO ROCCO	PRESIDENTE
2- VALEA GREGORIO	VICE PRESIDENTE
3- MARTURANO ANTONIO	TESORIERE
4- MELITI SALVATORE	SEGRETARIO
5- CRISTIANO ROSA	CONSIGLIERE
6- VALENTINO ADRIANA	CONSIGLIERE
7- RIZZO ROSARIO	CONSIGLIERE

PRIMO PUNTO ALL' ORDINE DEL GIORNO:

Modifica Statuto A.VO.P.A ricevendo la nota del RUNTS del 12-06-2026

Ricevendo la nota del RUNTS, a seguito della richiesta di iscrizione

dell'Associazione A.VO.P.A. presso il Registro Unico del Terzo Settore, con la quale venivano richieste alcune modifiche allo Statuto, in quanto non conformi alle linee guide che regolamentano il settore, il Segretario con l'ausilio dei Consiglieri riproduce copia aggiornata dello Statuto, colmando le lacune riportate sulla nota RUNTS.

Il Presidente costata la regolarità della documentazione ricevuta, procede alla votazione per l'approvazione del nuovo Statuto A.VO.P.A. e la successiva registrazione all'Ufficio delle Entrate di Catanzaro.

Avendo registrato il voto favorevole di tutti i soci presenti viene emanato nuovo statuto A.VO.P.A con decorrenza 24- Giugno – 2026.

SECONDO PUNTO ALL' ORDINE DEL GIORNO:

Approvazione del Rendiconto Per le annualità 2023-2024-2025

Il Tesoriere costata la non operatività dell'Associazione A.VO.P.A nell'anno 2023-2024-2025 riproduce schema di rendicontazione pari a zero, non registrando né entrate e né uscite.

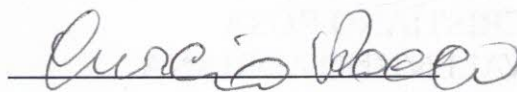
Il Presidente costata la regolarità della documentazione, procede alla votazione del rendiconto per le annualità 2023 , 2024 , 2025 , ricevendo il voto favorevole di tutti i soci presenti.

Alle ore 22:15, dopo aver ricevuto il voto favorevole di tutti i soci presenti e approvando tutti i punti all'ordine del giorno, il Presidente , Sig. Curcio Rocco dichiara chiusa l'Assemblea.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



I SOCI PRESENTI ATTIVI:

CURCIO ROCCO

Curcio Rocco

VALEA GREGORIO

Valeria Gregorio

MELITI SALVATORE

Melita Salvatore

MARTURANO ANTONIO

Marturano Antonio

CRISTIANO ROSA

Cristiano Rosa

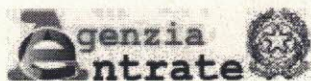
VALENTINO ADRIANA

Valentino Adriana

RIZZO ROSARIO

Rizzo Rosario

BOTRICELLO 24 GIUGNO 2026.



DIREZIONE PROVINCIALE DI: CATANZARO

UFFICIO TERRITORIALE DI: CATANZARO

Registrazione di Atto Privato

Il 13/07/2026 , presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TDE , serie 3 , numero 649

data di stipula: 24/06/2026

ident.vo telematico: TDE26L000649000EE per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: CRCRCC48D01B085U

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr.	Descrizione del negozio
Negozi	
1	COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE ED ENTE SENZA CONFERIMENTI

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

97061050791				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 0,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento: